

no unitario di lavoro, di confronto, di convergenza nella prospettiva di un nuovo sviluppo della cooperazione...

Su questa prospettiva intendiamo aprire un dibattito con le altre centrali, sollecitando non adesioni formali, ma un contributo di idee...

Nello stesso spirito, proponiamo alle altre centrali la costituzione di un momento permanente di consultazione...

La cooperazione non organizzata dalle centrali

Esiste un'area assai vasta di cooperative che per vari motivi non aderiscono alle organizzazioni cooperative esistenti...

E sulla base di una crescita di questa aderenza e di una sostanziale democrazia nelle strutture sindacali...

Parallelamente alla cooperazione, e talvolta con questa intrecciato, si è sviluppato un insieme di nuove forme di associazionismo economico...

I segni di un cambiamento. Il sindacato

L'interesse e l'impegno per i problemi dell'autogestione e per lo sviluppo in tale ambito di un vasto settore cooperativo...

Due cardini strategici del rapporto cooperazione-sindacato in questa ottica non possono essere: la partecipazione e il riconoscimento della sostanziale convergenza...



Per una grande intesa fra le forze del lavoro

cooperativo di estendere i processi di partecipazione ed i contenuti sostanziali dell'autogestione e con la rivendicazione sindacale di estensione del controllo sociale...

L'impegno della Lega per promuovere la creazione di un settore autogestito dell'economia e per favorire la crescita della democrazia economica...

Il fondo di solidarietà

La proposta di una partecipazione dei lavoratori alla costituzione di un fondo per la promozione di un settore autogestito dell'economia...

Diverso è l'atteggiamento che la cooperazione deve avere nei confronti della maggiore impresa privata...

Per una programmazione democratica dell'economia

La strategia di sviluppo della cooperazione non può essere un affare interno della stessa, ma deve porsi in un rapporto non episodico...

di affrontare complessivamente i problemi di rinnovamento e di riqualificazione della struttura sindacale nel suo complesso...

È in questa ottica che occorre anche affrontare i problemi connessi al peso crescente che nel movimento vanno assumendo i quadri, i dirigenti...

In questo contesto si pone con urgenza il problema dei tecnici, dei quadri, dei dirigenti...

Trasformazione dell'impresa e partecipazione dei soci

Nella valorizzazione della centralità dell'impresa cooperativa come impresa moderna, efficiente, competitiva...

In termini analoghi va affrontato il problema della democrazia nelle strutture sindacali...

La Lega e oggi, e si ritiene necessari ed opportuno che le resti anche nel futuro, organizzazione di primo grado...

Le relazioni internazionali: l'impegno per la pace

Nel corso di questi ultimi anni, i rapporti internazionali della Lega hanno conosciuto una notevole crescita...

È avvertita nel movimento una crisi di identità degli organismi collegiali, del loro modo di lavorare, dei livelli di partecipazione...

Le trasformazioni dell'impresa coop

Un compito che non può essere assolto dalle sole centrali cooperative riconosciute. I compiti sono talmente impegnativi...

1) la partecipazione dei lavoratori alla promozione del settore autogestito dell'economia; 2) l'intervento pubblico; 3) lo sviluppo programmato del movimento cooperativo.

L'adeguamento dell'organizzazione

I problemi connessi al funzionamento ed alla vita democratica delle nostre strutture sono andati acquistando progressivamente un posto sempre maggiore nel dibattito interno.

La Lega rifugge la concezione di un settore assorbito dell'economia e ribadisce la scelta di operare nel mercato, senza esclusivismo o protezioni...

Superare questa situazione comporta in primo luogo dare una risposta politica ai problemi che la originano...

zionali della Lega e del movimento cooperativo internazionale; difesa della pace, dell'indipendenza di ogni singolo paese...

I cooperatori, che sono a favore dell'Europa, si pongono però la domanda: quale Europa vogliamo costruire? La risposta deve accennare al ruolo politico, economico e sociale dell'Europa stessa.

Sul piano politico va propugnata una Europa dotata di maggiore iniziativa e capacità di intervento sui grandi problemi mondiali...

In questo quadro, la scelta prioritaria della Lega è quella di più intensi e fattivi rapporti con i movimenti cooperativi europei...

a) far avanzare anche a livello cooperativo l'idea unitaria europea; b) sviluppare le potenzialità interne ed esterne del mercato cooperativo europeo.

I rapporti con i paesi in via di sviluppo

Fermo restando l'impegno per un'azione concertata dei movimenti cooperativi europei, la Lega intende consolidare ed estendere la fitta rete di rapporti bilaterali...

I rapporti con i paesi socialisti

La Lega intende rafforzare ed estendere i tradizionali rapporti di collaborazione con i movimenti cooperativi dei paesi socialisti...